

CONSORZIO DI BONIFICA SABATO LA FIRMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Sarà affidata agli agricoltori la manutenzione dei corsi d'acqua

-MASSA-
IL CONSORZIO di bonifica Toscana Nord firmerà sabato a Massa, nell'ambito di un convegno, il protocollo d'intesa con le associazioni agricole e le cooperative agricolo-forestali in rappresentanza degli imprenditori agricoli che dovranno realizzare buona parte degli interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua. Il punto sarà fatto durante il convegno "L'arte antica di mantenere i territori. Consorzio e agricoltori insieme per la sicurezza idraulica" che dalle 9 si svolgerà nella sala della resistenza di Palazzo Ducale, organizzato dal Consorzio col patrocinio della Provincia. A confronto ci saranno gli amministratori consortili e degli altri enti locali, gli imprenditori agricoli e alcuni esponenti della Regione Toscana. Al termine della tavola rotonda, sarà siglato il protocollo d'intesa tra il Consorzio e le associazioni e cooperative agricolo-forestali: documento con cui, d'ora in avanti, sarà ufficializzato il ruolo di primo piano riservato al mondo agricolo, a partire proprio dalla corsia preferenziale riservata nell'assegnazione dei lavori. Si conferma, così, l'obiettivo strategico del Consorzio di rendere gli agricoltori sempre più custodi del territorio: un impegno che l'ente intende portare avanti in stretta collaborazione con le organizzazioni e le associazioni che rappresentano il mondo dell'agricoltura, a partire da Coldiretti, Cia e Confagricoltura. «Nel titolo del convegno parliamo di "arte antica", e non lo facciamo a caso - sottolinea il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - L'istituzione consortile viene dal passato; quando, cioè, proprio gli agricoltori si mettevano in comunità (si consorziavano) per mantenere in piena funzionalità

quel reticolo idraulico». Il Consorzio punta a due obiettivi: «Affidare la manutenzione dei canali direttamente a chi opera sul territorio, e quindi dispone di una conoscenza approfondita delle sue esigenze; sostenere l'imprenditoria agricola che, soprattutto nei periodi meno attivi dell'anno, può così contare sull'introito prodotto da un lavoro finalizzato alla difesa dell'ambiente». Al convegno, dopo gli interventi del sindaco di Massa e dei presidenti della Provincia, dell'Unione dei Comuni Montana Lunigiana e del Consorzio di Bonifica, parteciperanno l'assessore regionale all'agricoltura Gianni Salvadori, il presidente di Urbat Marco Bottino, il direttore di Anbi Massimo Gargano, rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole e delle cooperative agricolo-forestali e il presidente della Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Consiglio regionale Loris Rossetti.

LA STRATEGIA

Affidare i lavori di manutenzione ordinaria agli imprenditori agricoli significa ufficializzare il ruolo di primo piano nella tutela e custodia del territorio di cui gli agricoltori conoscono segreti e criticità

ARTE ANTICA

Secondo il presidente del consorzio, Ismaele Ridolfi, l'istituzione consortile viene dal passato quando gli agricoltori si mettevano in comunità (ossia si consorziavano) per mantenere funzionale il reticolo idraulico

